

**Corso di Formazione per Operatori di Giustizia Riparativa e
Mediazione Sociale e Penale**

AVVISO DI SELEZIONE

IL CRESM – in qualità di capofila – ha ottenuto l’approvazione, da parte della Commissione europea del Progetto “Restorative justice, Urban Security and Social Inclusion: a new european approach”, cod. n. JUST/2010/JPEN/AG/1601, nell’ambito del programma "Criminal Justice" adottato dall’European Council Decision No. 2007/126/JHA on 12 February 2007”.

Il programma intende costruire percorsi di eccellenza per rispondere al bisogno di sicurezza dei cittadini mediante interventi, da realizzarsi sia in fase di prevenzione primaria che secondaria, di soluzione pacifica dei conflitti o di riparazione, strutturando luoghi e spazi di parola e di ascolto per tutti coloro che si sentono e sono vittime, nonché modalità idonee per la soluzione dei conflitti o la riparazione delle offese e dei crimini.

Il progetto si ispira ai principi ai principi e alle linee-guida internazionali quali quelli enunciati

- nella raccomandazione del Comitato dei Ministri del Consiglio d’Europa R (2006)8 sull’assistenza alle vittime di reati che impone una diversa e migliorare attenzione ai diritti della vittima e ai suoi bisogni;
- nei *Principi base sull’uso dei programmi di giustizia riparativa in ambito penale* delle Nazioni Unite (2000-2002), in cui si definisce giustizia riparativa quel “ procedimento in cui la vittima e il reo, e se appropriato, ogni altro individuo o membro della comunità lesi da un reato partecipano insieme attivamente alla risoluzione delle questioni sorte dell’illecito penale, generalmente con l’aiuto di un facilitatore”;
- nella Raccomandazione n. R (99)19 in tema di *Mediazione in ambito penale*, adottata dal Consiglio dei Ministri del Consiglio d’Europa il 15.09.99, in cui si definisce la mediazione come un processo nel quale la vittima e l’autore del

- reato, siano in grado, acconsentendovi liberamente, di partecipare in modo attivo alla risoluzione dei problemi che nascono dalla commissione del reato;
- nella dichiarazione elaborata in occasione del Convegno "*La mediazione sociale e nuovi modi di risoluzione dei conflitti della vita quotidiana*" organizzato a Creteil nel settembre 2000 nel quadro della Presidenza francese dell'Unione europea, in cui la mediazione viene definita come un processo di creazione e di riparazione del rapporto sociale e del regolamento dei conflitti della vita quotidiana nel quale un terzo imparziale e indipendente tenta, attraverso l'organizzazione di scambi fra le persone o le istituzioni, di aiutarle a migliorare una relazione o a regolare un conflitto che le oppone.

Da tale attenzione discende l'intento di sperimentare l'attivazione di **Sportelli di giustizia riparativa e mediazione penale e sociale nei Comuni di Castelvetro e Marsala**, quali spazi responsabilizzanti di impegno da parte dei diversi attori sociali e degli autori di reato, e che, più in generale, possano:

- o dar vita a percorsi solidaristici volti a rinsaldare i legami sociali e a rafforzare il patto di cittadinanza, con il coinvolgimento della collettività,
- o promuovere e diffondere nel contesto locale, ivi incluso l'ambiente scolastico, una cultura dell'incontro, dello scambio comunicativo e dell'ascolto al fine di prevenire i conflitti ed evitare che il loro inasprirsi assuma rilevanza penale e indebolisca il legame sociale,
- o costruire un modello nel campo della giustizia riparativa e della mediazione penale e sociale che abbia caratteristiche di scientificità, di flessibilità e di sostenibilità e, quindi, possa essere efficacemente disseminato in tutto il territorio della provincia di Trapani;

Vista la connessa necessità di realizzare, pertanto, preliminarmente un intervento formativo pilota, per un gruppo di 18 operatori di Giustizia Riparativa e mediazione penale e sociale (8 per ciascun Comune più due operatori del CRESM), gruppi che assicureranno il funzionamento dei citati sportelli.

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza che abilita alla partecipazione alla sperimentazione operativa presso i citati sportelli di Marsala e Castelvetro.

Il corso non abilita alla libera professione e non abilita alla docenza delle materie di pertinenza.

si pubblica il presente avviso di selezione

È indetto un bando destinato a 16 unità (8+8) che verranno prescelte tra personale già in servizio nella pubblica amministrazione, di tutte le professionalità, nonché tra operatori impegnati nel sociale, nel volontariato e nel terzo settore residenti nella provincia di Trapani, con la tassativa riserva di almeno 6 posti per gli operatori residenti nel comune di Castelvetro e almeno 6 posti per gli operatori residenti nel Comune di Marsala (almeno 6).

Il gruppo di 16 operatori verrà selezionato così da avere una composizione eterogenea per ciascun Comune per quanto riguarda età, genere, professionalità e cultura di provenienza, in linea con le indicazioni del Consiglio d'Europa.

Criteri di ammissione alla selezione:

Verranno accolte le istanze di tutti i cittadini residenti nella provincia di Trapani, che abbiano compiuto la maggiore età.

Esclusioni

Sono esclusi per incompatibilità i giudici onorari che operano nel distretto di Corte d'Appello, gli appartenenti alla magistratura ordinaria e i giudici di pace.

Non sono ammessi uditori.

Candidature

La richiesta di partecipazione al corso, secondo lo schema indicato nell'allegato 1, parte integrante del presente avviso, dovrà pervenire al CRESM, via Empedocle 5/A, 92024 Gibellina (TP) entro e non oltre il **31 agosto 2011 con raccomandata con ricevuta di ritorno** (non farà fede la data del timbro postale). Nella busta va indicata la dicitura "Selezione per il Corso di Formazione per Operatori di giustizia riparativa e mediazione sociale e penale"

Coloro che presenteranno la propria candidatura dichiareranno di avere preso visione delle seguenti caratteristiche del corso di formazione e dei conseguenti impegni che in caso di selezione assumeranno:

Tipologia corso

Il corso, intellettualmente ed emotivamente impegnativo, sarà di complessive 285 ore, e comprenderà sia momenti teorici sulle principali tematiche relative alla giustizia riparativa ed alla mediazione penale, sociale, scolastica e familiare, nonché alla vittimologia e alla criminologia, e al diritto penale ed alla procedura penale sia momenti pratici sulle tecniche di accoglienza e ascolto dei confliggenti e di gestione e risoluzione dei conflitti.

Durata

Il corso che avrà la durata di 18 (diciotto) *stages* ciascuno della durata di 15 ore nei week end (sabato e domenica) - con cadenza mensile o quindicinale secondo il calendario che verrà definito e consegnato ai corsisti, oltre alle tre iniziative seminariali di 15 ore complessive. **La frequenza è obbligatoria e verrà consentita l'assenza limitatamente a 30 ore, pena l'esclusione dal corso stesso.**

Validità della graduatoria

La graduatoria resta aperta due mesi dall'inizio del corso (fino al 30 novembre) e ad essa verrà fatto riferimento in caso di rinuncia di uno o più candidati selezionati.

Sede

Il corso, sarà realizzato, presso la sede del CRESM, via Empedocle 5/A, 91024 a Gibellina (TP).

La domanda di partecipazione alla selezione va redatta come da allegato, in conformità del presente avviso. In particolare il candidato:

- 1) dovrà
 - a. dichiarare di essere libero professionista, o dipendente di pubblica amministrazione, o operatore sociale o altro,
 - b. indicare la formazione (per esempio scuola media superiore, assistente sociale, educatore, psicologo, giurista...),
 - c. documentare l'esperienza nel settore sociale
- 2) dovrà allegare il certificato di residenza
- 3) dovrà dichiarare l'impegno a seguire tutta la formazione;
- 4) dovrà dichiarare la propria disponibilità a lavorare nel costituendo "sportello di giustizia riparativa e mediazione sociale" di Marsala o di Castelvetro (specificare), previa l'eventuale necessaria autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza
- 5) dovrà dichiarare, se non residente nei comuni interessati dal progetto, per quale Comune intende partecipare e di essere a conoscenza che vi è una tassativa riserva di posti per i residenti rispettivamente (6) di Marsala o (6) di Castelvetro
- 6) dovrà allegare il curriculum vitae e copia di un documento di identità.

La selezione verrà effettuata a Gibellina presso la sede del CRESM, previo avviso sul sito del CRESM (www.cresm.it) da una Commissione, il cui giudizio è insindacabile, formata da

1. un mediatore esperto
2. un rappresentante del comune di Marsala o di Castelvetro
3. un rappresentante della Provincia

La selezione avverrà tenendo conto dei seguenti elementi e relative percentuali:

- 1) **Curriculum Vitae** che incide sulla valutazione finale per il 30%;
- 2) valutazione della **scheda di preselezione** che i candidati compileranno il giorno stesso della convocazione presso il CRESM e che incide sulla valutazione finale per il 10%;
- 3) **colloquio motivazionale individuale** che incide sulla valutazione finale per il 60%.

In particolare i criteri di valutazione del colloquio motivazionale alla luce della scheda di preselezione compilata e dei contenuti del C.V. riguarderanno:

- motivazione e attitudine al percorso formativo;
- interesse alla giustizia riparativa, alla mediazione penale e sociale;
- buona conoscenza delle culture locali e comunitarie;
- capacità a lavorare in gruppo;
- attitudine al confronto interpersonale ed alla comunicazione;
- capacità di ascolto.

La riserva dei posti per i residenti in ciascuno dei due Comuni è criterio tassativo per la formulazione dei due elenchi dei candidati che verranno selezionati

Per informazione rivolgersi alla Segreteria del CRESM (0924-69000 interno 3 – cell. 3394793339)

Il Presidente del CRESM
Centro di Ricerche Economiche
Alessandro La Grasa

